

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

### SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

- · 1.1 Identificatore del prodotto
- · Denominazione commerciale DBE ESTERI DIBASICI
- · Articolo numero: 3303855
- · Numero EINECS: 906-170-0
- · Numero di registrazione 01-2119475445-32-XXXX
- · 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati .
- Utilizzazione della Sostanza / del Preparato

Formulazione di additivi per plastificanti, lubrificanti e grassi.

Formulazione di vernici e inchiostri. Utilizzo come intermedio e solvente.

- · 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza
- · Produttore/fornitore:

Allchital S.r.l.

Via Leopardi N°7

22070 Grandate (CO)

Tel.031/564777 Fax 031/564778

e-mail della persona competente,

responsabile della scheda di sicurezza: allchital@allchital.it

- · Informazioni fornite da: Reparto sicurezza prodotti
- · 1.4 Numero telefonico di emergenza:

CAV Azienda ospedaliera "Papa Giovanni XXIII"- Bergamo Tel. +39.800.883300

CAV Azienda ospedaliera universitaria Careggi - Firenze Tel. +39.055.7947819

CAV Azienda ospedaliera universitaria riuniti - Foggia Tel. +39.800.183459

CAV Azienda ospedaliera Niguarda Ca' Granda - Milano Tel. +39.02.66101029

CAV Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" - Napoli Tel. +39.081.5453333

CAV Centro nazionale d'informazione tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri - Pavia Tel. +39.0382.24444

CAV Policlinico "Agostino Gemelli", Servizio di tossicologia clinica - Roma Tel. +39.06.3054343

CAV Policlinico "Umberto I", PRGM tossicologia d'urgenza - Roma Tel. +39.06.49978000

CAV Ospedale pediatrico Bambino Gesù, DEA - Roma Tel. +39.06.68593726

CAV Azienda ospedaliera universitaria integrata (AOUI) - Verona Tel. +39.800.011858

## SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

- · 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela
- Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008
  Il prodotto non è classificato conformemente al regolamento CLP.
- · 2.2 Elementi dell'etichetta
- · Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 non applicabile
- · Pittogrammi di pericolo non applicabile
- · Avvertenza non applicabile
- Indicazioni di pericolo non applicabile
- 2.3 Altri pericoli
- Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.

### SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

- · 3.1 Sostanze Massa di reazione di dimetil adipato e dimetil glutarato e dimetil succinato.
- · Numero CAS
- · 3.2 Miscele
- · Descrizione:

Composizione:

Dimetil adipato CAS N° 627-93-0 10 -35%

(continua a pagina 2)





Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

Dimetil glutarato CAS N° 1119-40-0 40 - 65% Dimetil succinato CAS N° 106-65-0 15 - 25%

· Sostanze pericolose: non applicabile

· Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

### SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

- · 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso
- · Indicazioni generali: Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.
- · Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato. In caso di malessere consultare il medico.

· Contatto con la pelle:

Togliere immediatamente gli abiti contaminati; lavare abbondantemente con acqua.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

Non dovrebbe manifestarsi irritazione.

Contatto con gli occhi

Lavare immediatamente ed ebbondantemente con acqua, a palbebre aperte per almeno 15 minuti.

in caso di difficoltà o se si manifesta irritazione consultare uno specialista. Non dovrebbe manifestarsi irritazione.

· Ingestione:

Non provocare il vomito onde evitare l'aspirazione di prodotto nei polmoni; chiamare un medico.

Se si suppone che si sia verificata aspirazione di prodotto liquido nei polmoni (es. in caso di vomito spontaneo o erroneamente provocato), trasportare l'infortunato d'urgenza in ospedale

- 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.
- · 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non sono disponibili altre informazioni.

#### SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

- · 5.1 Mezzi di estinzione
- · Mezzi di estinzione idonei:

Schiuma

Polvere

Acqua nebulizzata

Anidride carbonica

- · Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza: Getti d'acqua.
- · 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

La combustione potrebbe produrre fumi tossici di monossido di carbonio.

- 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi
- · Mezzi protettivi specifici:

maschera antigas con autorespiratore, equipaggiamento completo composto da elmetto a visiera e protezione del collo, giacca e pantaloni ignifughi con fasce intorno a braccia gambe e vita.

· Altre indicazioni

Raffreddare i contenitori a rischio con un getto d'acqua.

Coprire gli eventuali spandimenti che non hanno preso fuoco con schiuma o terra.

#### SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

• 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza Allontanare immediatamente le persone non autorizzate.

Garantire una sufficiente ventilazione.

Indossare equipaggiamento protettivo idoneo. Allontanare le persone non equipaggiate.

Eliminare tutte le sorgenti d'ignizione.

Indossare abbigliamento protettivo personale

(continua a pagina 3)

(Segue da pagina 1)

- IT

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

· 6.2 Precauzioni ambientali:

Arginare e raccogliere il prodotto disperso; impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.Se il prodotto ha contaminato l'ambiente avvisare le autorita' competenti.

· 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:

Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.

Smaltire il materiale raccolto come previsto dalla legge.

· 6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per informazioni relative ad un handling sicuro vedere Capitolo 7.

Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.

Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

## SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

· 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Manipolare rispettando una buona igiene industriale e le misure di sicurezza adeguate.

- Indicazioni in caso di incendio ed esplosione: Rispettare le indicazioni di cui al punto 5.
- · 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità
- · Stoccaggio:
- Requisiti dei magazzini e dei recipienti:

Conservare in locali adeguatamente aerati. Conservare in luogo fresco ed asciutto, evitare ambienti umidi, evitare estremi di temperatura

Temperatura non superiore ai 30°C

- · Indicazioni sullo stoccaggio misto: Conservare lontano dalle sostanze incompatibili di cui al punto 10.
- · Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:

Conservare in luogo fresco e asciutto in fusti ben chiusi.

· 7.3 Usi finali particolari

Uso industriale, professionale come solvente, professionale e domestico in vernici e inchiostri, professionale nella metallurgia, nei lubrificanti, nei carburanti, professionale nella produzione della carta.

### SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

- · 8.1 Parametri di controllo
- · Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro

Il prodotto non contiene quantità rilevanti di sostanze i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro.

DNEL

Esposizione acuta – effetti sistemici:

cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità.

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL.

Esposizione acuta- effetti locali:

cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità.

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL

Esposizione a lungo termine – effetti sistemici: cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità.

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL.

Esposizione a lungo termine - effetti locali: cutanea: non si sono osservati dati di tossicità.

inalazione: DNEL 8,3 mg/m3 Dati CSR (Chemical Safety Report) Esposizione acuta – effetti sistemici:

cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità.

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL.

Esposizione acuta- effetti locali:



(continua a pagina 4)

(Segue da pagina 2)

# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL.

Esposizione a lungo termine – effetti sistemici: cutanea: non si sono osservati dati di tossicità. inalazione: non si sono osservati dati di tossicità.

per entrambi non esistono requisiti per uno specifico DNEL.

Esposizione a lungo termine - effetti locali: cutanea: non si sono osservati dati di tossicità.

inalazione: DNEL 5 mg/m3

PNEC

PNEC acqua (acqua dolce): 0,018 mg/l PNEC acqua (acqua marina): 0,0018 mg/l PNEC acqua (rilasci intermittenti): 0,18 mg/l

PNEC sedimenti (acqua dolce): 0,16 mg/Kg sedimento peso secco PNEC sedimenti (acqua marina): 0,016 mg/Kg sedimento peso secco

- Ulteriori indicazioni: Le liste valide alla data di compilazione sono state usate come base.
- · 8.2 Controlli dell'esposizione
- · Controlli tecnici idonei Nessun dato ulteriore, vedere punto 7.
- · Misure di protezione individuale, quali dispositivi di protezione individuale
- Norme generali protettive e di igiene del lavoro:

Osservare le misure di sicurezza usuali nella manipolazione di sostanze chimiche.

Non mangiare ne bere.

Non fumare.

Rispettare tutte le norme per la manipolazione di sostanze chimiche.

Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

Al termine del lavoro e prima delle pause pulire accuratamente la pelle.

· Protezione respiratoria

Vista la bassa tensione di vapore, non è prevedibile l'esposizione per inalazione, se non in caso di nebulizzazione della sostanza. Garantire una ventilazione efficace e ridurre al minimo il rischio di inalazione di vapori e nebbie d'olio.

Protezione delle mani

Conformi alla normativa EN 374

Usare i guanti.

· Materiale dei guanti

Protezione della pelle: Guanti resistenti ai solventi: Gomma Butilica

Tempo di permeazione: >480 min

Spessore: 0.5 mm

Richiedere informazioni sul tempo di permeazione dal fornitore dei quanti.

- Tempo di permeazione del materiale dei guanti Richiedere al fornitore i dati tecnici dei guanti.
- Protezione degli occhi/del volto

Occhiali protettivi.

Conformi alla normativa EN 166

Ben aderenti

· Tuta protettiva: Indossare la tuta protettiva.

# SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

- · 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali
- Indicazioni generali

· Colore: incolore.

· Odore: Caratteristico. · Soglia olfattiva: Non definito.

Punto di fusione/punto di congelamento: -55,4 °C (a 1013 hPa)

(continua a pagina 5)

(Segue da pagina 3)

\_



Scheda di dati di sicurezza
Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

# Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

	(Segue da pagina
Punto di ebollizione o punto di ebollizione inizia	ale e
intervallo di ebollizione	93 °C (a 1013 hPa)
Infiammabilità	Non applicabile.
Limite di esplosività inferiore e superiore	
inferiore:	Non definito.
superiore:	Non definito.
Punto di infiammabilità:	90 °C (a 1013 hPa)
Temperatura di decomposizione:	Non definito.
ph	Non definito.
Viscosità:	
Viscosità cinematica	Non definito.
dinamica:	Non definito.
Solubilità	Hon domino.
Acqua:	parziale
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (va	
logaritmico)	0,6 per dimetil succinato; 1,4 per dimetil adipato; 0,
iogantinico)	
Tensione di vapore:	per dimetil glutarato. Non definito.
Tensione di Vapore:	
	Dimetil adipato 0,47 Pa a 25 °C, Dimetil glutarato 8.5 l
<b>5</b> 10 1 1 10 1 11	a 25°C, Dimetil succinato 9.4 Pa a 25°C.
Densità e/o densità relativa	4.4.7.3
Densità a 20 °C:	1,1 g/cm³
Densità relativa	Non definito.
Densità di vapore:	Non definito.
9.2 Altre informazioni	C.O.V. direttiva europea 2004/42 = 100% peso
Aspetto:	
Forma:	Liquido
Informazioni importanti sulla protezione d	
salute e dell'ambiente nonché della sicurezza	
Temperatura di accensione:	> 400 °C
Proprietà esplosive:	Prodotto non esplosivo.
Cambiamento di stato	Trouble Horr boproblyb.
Velocità di evaporazione	Non definito.
<u>'</u>	TVOIT definite.
Informazioni relative alle classi di pericoli fisici	
Esplosivi	non applicabile
Gas infiammabili	non applicabile
Aerosol	non applicabile
Gas comburenti	non applicabile
Gas sotto pressione	non applicabile
Liquidi infiammabili	non applicabile
Solidi infiammabili	non applicabile
Conai ininaininaoin	
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive	non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici	non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici	non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti	non applicabile non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiamma	non applicabile non applicabile non applicabile bili
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiamma a contatto con l'acqua	non applicabile non applicabile non applicabile bili non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiamma a contatto con l'acqua Liquidi comburenti	non applicabile non applicabile non applicabile bili non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiamma a contatto con l'acqua Liquidi comburenti Solidi comburenti	non applicabile non applicabile non applicabile  bili non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiammala contatto con l'acqua Liquidi comburenti Solidi comburenti Perossidi organici	non applicabile non applicabile non applicabile  bili  non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile
Sostanze e miscele autoreattive Liquidi piroforici Solidi piroforici Sostanze e miscele autoriscaldanti Sostanze e miscele che emettono gas infiamma a contatto con l'acqua Liquidi comburenti Solidi comburenti	non applicabile non applicabile non applicabile  bili non applicabile non applicabile non applicabile non applicabile

(continua a pagina 6)



Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

(Segue da pagina 5)

#### SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- · 10.1 Reattività Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.2 Stabilità chimica
- · Decomposizione termica/ condizioni da evitare:

Il prodotto è stabile in condizioni normali. Adottare le norme consuete previste per la manipolazione e lo stoccaggio di sostanze chimiche. Evitare surriscaldamenti e ambienti umidi.

- · 10.3 Possibilità di reazioni pericolose Reagisce con gli ossidanti forti e acidi.
- · 10.4 Condizioni da evitare Evitare il contatto diretto con fiamme o scintille.
- · 10.5 Materiali incompatibili: Non sono disponibili altre informazioni.
- · 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi: Non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

### SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- · 11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008
- · Tossicità acuta Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Valori LD/LC50 rilevanti per la classificazione:

(a) Tossicità acuta

Non presenta tossicità acuta

LD50: > 5000 mg/Kg metodo OECD linea guida 423

Inalazione:

LC50 (4h): > 11 mg/l aria (maschi/femmine ratto ) OECD linea guida 403

Cutanea:

LD50: >2000 mg/kg bw (maschio/femmina ratto ) OECD linea guida 402

(b) Corrosione/irritazione cutanea

Non irritante

Valore eritema: 0 di 4 (dopo 24h)

0 di 4 (dopo 48h)

0 di 4 (dopo 72h)

Valore edema 0 di 4 (dopo 24h)

0 di 4 (dopo 48h)

0 di 4 (dopo 72h)

Metodo OECD linea guida 404

· Corrosione cutanea/irritazione cutanea

Non irritante coniglio (bianco neozelandese) metodo OECD linea guida 405

· Gravi danni oculari/irritazione oculare

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

· Mutagenicità sulle cellule germinali

Non mutageno

Negativo studio in vitro – S.typhimurium TA 100

Negativo studio in vitro – S.typhimurium TA 98

Negativo studio in vitro – S.typhimurium TM677

Negativo studio in vitro – S.typhimurium TA1535, TA1537

Dosi 0,10,500,1000,5000,10000 µg/lastra per tutti i ceppi batterici

Metodo OECD linea guida 471 – (e.g.Ames Test)

Negativo studio in vivo – topo (maschio/femmina)

Inalazione dosi 5,0-10,0-23 mg/l in aerosol

Metodo OECD linea guida 474 (Mammalian Erythrocyte Micronucleos test)

· Cancerogenicità

Non cancerogeno

I dati esistenti sulla tossicità acuta e mutagenicità sono stati sufficienti per rinunciare ad ulteriori ind<mark>agini, come</mark> da Allegato 10 del Regolamento REACH.

- · Tossicità per la riproduzione Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) esposizione singola

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

(continua a pagina 7)

- IT

# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

· Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

NOEL: 1000 mg/Kg bw/giorno metodo ratto (Crl:CD (SD) IGS BR)

OECD linea guida 410 (tossicità cutanea per dose ripetuta)

Dati CSR (Chemical Safety Report)

NOAEL orale: 980 mg/Kg bw/giorno (subacuta; ratto) NOAEL cutanea: 1000 mg/Kg bw/giorno (subacuta; ratto)

NOAEC inalazione: 50 mg/m3

Pericolo in caso di aspirazione

Non pericoloso.

Effetto locale acuto (cutanea e inalazione) Non esistono informazioni chiare per poter associare la dose all'esposizione, non è derivato uno specifico DNEL Effetto locale a lungo termine, (inalazione)

DNEL: 8.3 mg/m3 NOAEC:4,9 mg/m3

11.2 Informazioni su altri pericoli

· Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuno dei componenti è contenuto.

# SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- · 12.1 Tossicità
- · Tossicità acquatica:

Pimephales promelas LC50 (96h): >18 - < 24 ppm (v/v)

Metodo EPA OTS 797.1400 (Test per tossicità acuta nei pesci)

Daphnia Magna EC50 (48h):> 112-< 150 ppm (v/v)

Metodo EPA OTS 797.1300

Daphnia Magna LC50 (24h): 180 mg/l

Metodo EU C.2 (tossicità acuta per Daphnia)(1984)

Pseudokirchnerella subcapitata (alghe) NOEC (72h):36 mg/l

LOEC (72h): 85 mg/l

Metodo OECD linea quidi 201, EU Metodo C.3 (test di inibizione per le alghe)

· 12.2 Persistenza e degradabilità

Sostanza facilmente biodegradabile

97% dopo 28 d (rimozione DOC) (plateau raggiunto dopo 4 giorni) metodo ISO 7827

87% dopo 28 d (consumo di O2) metodo OECD linea guida 306

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nessun valore sperimentale di bioaccumulo è stato evidenziato dal CSR; dai dati di solubilità in acqua (tra 4-40,5 g/l) e basso LogKow (<1,4) non ci si attende bioaccumulo.

- · 12.4 Mobilità nel suolo Non sono disponibili altre informazioni.
- · 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB
- · PBT: Non applicabile.
- · vPvB: Non applicabile.
- · 12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze con proprietà dannose per il sistema endocrinale.

- · 12.7 Altri effetti avversi
- · Ulteriori indicazioni in materia ambientale:
- · Ulteriori indicazioni:

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere sconsideratamente il prodotto nell'ambiente.

#### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

- · 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti
- · Consigli: Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

(continua a pagina 8)

(Segue da pagina 6)

— II





Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

(Segue da pagina 7)

· Imballaggi non puliti:

· Consigli: Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.

#### SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

· 14.1 Numero ONU o numero ID

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA non applicabile

· 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

· ADR, ADN, IMDG, IATA

· Classe non applicabile

· 14.4 Gruppo d'imballaggio

· ADR, IMDG, IATA non applicabile

· 14.5 Pericoli per l'ambiente

· Marine pollutant:

· 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori Non applicabile.

· 14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa

conformemente agli atti dell'IMO Non applicabile.

· UN "Model Regulation": non applicabile

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

- · 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela
- · Direttiva 2012/18/UE
- · Sostanze pericolose specificate ALLEGATO I Nessuno dei componenti è contenuto.
- · Direttiva 2011/65/UE sulla restrizione dell'uso di determinate sostanze pericolose nelle apparecchiature elettriche ed elettroniche Allegato II

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · REGOLAMENTO (UE) 2019/1148
- · Allegato I PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A RESTRIZIONI (Valore limite superiore ai fini della concessione di licenze a norma dell'articolo 5, paragrafo 3)

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Allegato II - PRECURSORI DI ESPLOSIVI SOGGETTI A SEGNALAZIONE

Nessuno dei componenti è contenuto.

· Regolamento (CE) n. 273/2004 relativo ai precursori di droghe

Nessuno dei componenti è contenuto.

Regolamento (CE) N. 111/2005 recante norme per il controllo del commercio dei precursori di droghe tra la Comunità e i paesi terzi

Nessuno dei componenti è contenuto.

- · Disposizioni nazionali:
- · **Classe di pericolosità per le acque:** Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso

(continua a pagina 9)

— IT



# Scheda di dati di sicurezza

Ai sensi del regolamento 1907/2006/CE come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Data di compilazione: 26.02.2024 Vers.: 4 (sostituisce la versione 3) Revisione: 26.02.2024

#### Denominazione commerciale DBE - ESTERI DIBASICI

(Segue da pagina 8)

• 15.2 Valutazione della sicurezza chimica: Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

#### SEZIONE 16: Altre informazioni

I dati sono riportati sulla base delle nostre conoscenze attuali, non rappresentano tuttavia alcuna garanzia delle caratteristiche del prodotto e non motivano alcun rapporto giuridico contrattuale.

Nel caso i materiali non prodotti o forniti da Allchital siano usati insieme od al posto di materiali Allchital, il Cliente deve assicurarsi di aver ricevuto dal produttore o fornitore tutte le informazioni tecniche relative ai prodotti in questione. Allchital non accetta responsabilità (eccetto come altrimenti stabilito dalla legge) che derivi dal non corretto uso delle informazioni fornite, dall'applicazione, dall'adattamento o lavorazione del prodotto ivi descritto, dall'uso di altri materiali al posto di materiali Allchital o dall'uso di materiali Allchital congiuntamente con altri materiali.

- · Scheda rilasciata da: Reparto sicurezza prodotti
- Interlocutore: Allchital S.r.l.
- · Data della versione precedente: 04.08.2020
- Numero di versione della versione precedente: 3
- · Abbreviazioni e acronimi:

ADR: Accord relatif au transport international des marchandises dangereuses par route (European Agreement Concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)

IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods

IATA: International Air Transport Association

GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances

ELINCS: European List of Notified Chemical Substances

CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)

DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)

PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)

LC50: Lethal concentration, 50 percent

LD50: Lethal dose, 50 percent

PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative

\* Dati modificati rispetto alla versione precedente

..